



SIRIO

Sirio Società Cooperativa Sociale a r.l.
V. le Piacenza, 4/6 • 43100 Parma Italy
Tel. 0521. 273480/2 - Fax 0521.273482

P. IVA e Cod. Fisc. 01550730343
C.C.I.A.A. 162241 • Reg. Soc. Trib. n. 16921

DA ASSISTITI
A CONTRIBUENTI
A PROTAGONISTI

SIRIO

COOPERATIVA SOCIALE SIRIO

PARMA 1986 - 1992: DALLA NASCITA AI GIORNI NOSTRI

DA ASSISTITI A CONTRIBUENTI A PROTAGONISTI

Abbiamo mutuato questo concetto tipico del New Deal rooseveltiano perchè sintetizza benissimo la filosofia che la cooperativa di solidarietà sociale SIRIO ha adottato nell'impostazione delle sue attività

COOPERATIVA SOCIALE SIRIO
PARMA 1986 - 1992: DALLA NASCITA AI GIORNI NOSTRI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Mario Zucchi
VICEPRESIDENTI	Celestino Cozzi Franco Ferrari
CONSIGLIERI	Sonia Biavardi Manuele Bondi Giuseppe Mambriani Ignazio Morreale

INDICE

Da Assistiti ... a Contribuenti... a Protagonisti	pag. 5
Storia della Cooperativa Sirio in sintesi	pag. 6
Rapporti internazionali	pag. 15
La Sirio in cifre	pag. 17
Tabella 1	
L'entità del lavoro realizzato nel corso degli anni	pag. 18
Tabella 2 e relativo grafico	
Caratteristiche dei "nuovi contribuenti"	pag. 19 - 20
Tabella 3	
Parco mezzi ed attrezzature	pag. 21
Tabella 4	
Rapporti con l'istituzione carceraria	pag. 22
Tabella 5	
Rapporti di lavoro impostati	pag. 23 - 24

DA ASSISTITI... A CONTRIBUENTI... A PROTAGONISTI.

Negli anni che vanno dalla sua fondazione ad oggi, hanno trovato posto all'interno della Cooperativa SIRIO oltre **200 soci**, semplici volontari e soci-lavoratori, accomunati dalla volontà di ricerca, ideazione e creazione di posti di lavoro rivolti in particolar modo a soggetti socialmente emarginati.

Consapevoli della necessità di intraprendere iniziative che sanciscano il diritto dell'uomo a riappropriarsi della sua dignità, abbiamo creduto, tra le altre, all'adeguata collocazione nel mondo del lavoro come ad uno stimolo primario per l'intero processo di riappropriazione. In mancanza del quale le persone emarginate rischiano di costruire la propria esistenza a partire dalla loro natura di assistiti, appiattendosi in una vita priva di stimoli fino a sfociare in varie patologie croniche.

Noi abbiamo inteso, pur coscienti della pochezza dei mezzi a nostra disposizione e della difficoltà della posta in gioco, rendere queste persone responsabili della propria vita, dare loro la possibilità di espri-

mere la propria personale ricchezza a vantaggio della collettività, liberarle dalla necessità di dipendere dalla sola assistenza. Ogni **assistito** trasformato in **contribuente** può acquistare autonomia e imparare a camminare con le proprie gambe, per divenire, nel rispetto degli altri e delle regole che fondano la libertà dell'individuo, una persona finalmente in grado di assumere il ruolo di **protagonista**.

Nei riguardi dell'istituzione carceraria, l'inserimento lavorativo di tanti detenuti nel corso degli anni ha dimostrato che è possibile vivere la "pena" in un contesto extra-murario. Crediamo che sia ingiusto per il detenuto, e controproducente per la comunità, appesantire il suo già gravoso fardello lasciando crescere, come accade purtroppo all'interno del carcere, una sensazione di distacco dagli impegni della vita e di rassegnazione di fronte alla propria incapacità di crescita e maturazione. Abbiamo cercato di aprire un varco nella mentalità "detenuta", offrendo un posto di lavoro e contemporaneamente la disponibilità a costruire insieme, giorno per giorno, un nuovo cammino. Il nostro impegno è testimoniato da queste pagine che in sintesi riportano le idee e le "cifre" che raccontano la nostra storia.

STORIA DELLA COOPERATIVA "SIRIO" IN SINTESI

Due convegni nazionali sul carcere a Parma: "Carcere ed Enti Locali" e "Liberarsi dalla necessità del carcere". Un impegno diretto alla soluzione del problema dei detenuti politici Paparo, Pironi e Valentino. Una realizzazione alternativa al carcere minorile per cinque ragazzi accusati dell'omicidio di un loro coetaneo. I protagonisti di queste esperienze ed altri provenienti dai movimenti di lotta anti-istituzionale degli anni '60 fondano a Parma la Cooperativa "SIRIO", aggregandosi attorno alle idee

ed alla persona di Mario Tommasini, uno degli uomini in Italia che ha saputo, in vent'anni di attività politica, inserire il mondo dell'utopia all'interno di alcune realtà amministrative istituzionali. A questi si aggiungono detenuti, ex-detenuti, extracomunitari, operai, studenti.

ATTIVITÀ SVOLTE

1986 Iniziano i primi contatti con la Direzione Carceraria, la Magistratura di Sorveglianza e gli Enti Locali. Le proposte che si andranno a fare saranno mirate "a far vivere la pena in un contesto sociale fuori dal carcere".

Uscita in massa dal carcere di 112 detenuti per partecipare ad uno spettacolo di Renzo Arbore e Marisa Laurito.

In dicembre i detenuti e la SIRIO fanno gli auguri alla Città con un comune manifesto.

□ la Repubblica
domenica 8/lunedì 9 marzo 1987

Sabato a Parma Detenuti a teatro con Arbore e la Boogie

RENZO ARBORE, Marisa Laurito, la «Boogie Band», Pierangelo Bertoli e Claudio Patti saranno a Parma sabato 14 al teatro «Ducale», per esibirsi davan-

ti ad un pubblico d'eccezione. In prima fila siederanno 106 detenuti del carcere cittadino in libera uscita e circa 250 loro familiari, provenienti da tutta Italia: un evento unico.

Gli stessi detenuti daranno un saggio delle loro attività interne, presentando alcuni pezzi musicali del loro gruppo «Il pentagramma» e un saggio dello spettacolo teatrale in preparazione a cura della compagnia di reclusi e guardie carcerarie «Il ritratto».

La serata è organizzata dalla cooperativa «Sirio», in cui opera il duo degli ex assessori Mario Tommasini e Vincenzo Spadini.

La parte musicale e spettacolare è stata curata dal centro culturale «Edison», mentre al lavoro ha partecipato anche l'altra cooperativa di spettacoli parmense «Ezio Pezzani».

Il Comune e la Provincia hanno dato il loro patrocinio e grande merito della riuscita della manifestazione è da attribuire alla direzione delle carceri di Parma, senza dubbio fra le più sensibili d'Italia nei confronti del problema del reinserimento e della rieducazione. I reclusi usciranno molto presto, nel pomeriggio del giorno 14, per aver modo di visitare Parma. (valerio varesi)

1987 Escono i primi due detenuti in semi-libertà per l'avviamento della prima attività aziendale: la commercializzazione della carta riciclata (in collaborazione con l'Altercoop di Bologna).

Si avvia un Corso di formazione professionale di sartoria fuori dal carcere con finanziamenti provinciali. Vi partecipano 5 detenuti su 10 richiesti. Viene tenuto in un laboratorio artigianale dove lavorano altre 12 operaie. I docenti delle diverse materie sono volontari. Il Corso termina con una grande festa presso il Palace Hotel Maria Luigia di Parma, dove hanno luogo una sfilata di moda di modelli ideati e confezionati dagli stessi detenuti e un concerto del cantautore Roberto Vecchioni, alla presenza di personalità politiche tra cui l'ex-Assessore alla Cultura di Roma Nicolini.

1988 Prende avvio il Corso di formazione professionale di Litografia. Vi partecipano 4 detenuti (sugli 8 richiesti) ed un minore in carico al Servizio Sociale dell'USL4. E' la prima nostra esperienza di lavoro con detenuti e minori insieme. Un giovane disoccupato, formatosi in precedenza, è il conduttore del corso che abbina all'insegnamento teorico-pratico la produzione per l'esterno. La docenza è garantita da altri soci volontari. Una grande festa suggella la fine del Corso; intervengono, tra gli altri, il Sindaco di Parma Lauro Grossi, il Presidente della Provincia Claudio Magnani, il

Presidente della Regione Emilia-Romagna Luciano Guerzoni, il direttore del Carcere di Parma ed alcuni magistrati.

Si assume una giovane disoccupata per dare migliore garanzia e continuità alla vendita della carta riciclata.

Vengono inseriti nella Cooperativa due minori in carico al Servizio Sociale dell'USL4.

110 detenuti comuni della Sezione Penale chiedono alla SIRIO di farsi promotrice di una loro proposta: l'utilizzo di 10 gg. di permesso premio per lavori di pubblica utilità in particolar modo rivolti all'ambiente. La SIRIO elabora un progetto d'intervento nel Parco Cittadella. Il progetto è accettato dal Comune di Parma che lo finanzia. Nasce così il progetto "Cittadella": 24 detenuti, tanti ne ha autorizzati la Magistratura, escono tre giorni alla settimana per risistemare il verde pubblico, impiantare un parco giochi-bimbi, strutture per anziani ed un percorso "vita", donando circa 5.700 ore di lavoro.

La Cittadella, parco abbandonato, emarginato, viene sistemato da 24 detenuti che sommano complessivamente 500 anni di pena, e restituito alla città. In Cittadella vengono espresse *umanità e professionalità*. *Umanità* per i rapporti che si instaurano con i cittadini (mamme, anziani, bambini, giovani, sportivi, i fruitori del parco). *Professionalità* per la sistemazione della palestra all'aperto, il percorso ginnico, il parco giochi, lo spazio per gli anziani, l'arredo, la pulizia.

L'iniziativa termina con una grande festa organizzata all'interno del Parco, con la partecipazione di Maurizio Costanzo e di personalità della vita politica e ammini-

strativa a livello regionale e locale. La cooperativa SIRIO coglie l'opportunità per poter chiedere all'Amministrazione Comunale di continuare il rapporto iniziato.

il Resto del Carlino

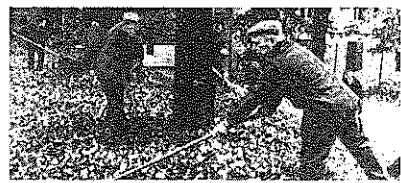
Domenica 28 Maggio 1989

OLTRE LE SBARRE / DOPO L'OPERAZIONE CITTADELLA RESTAURATA

Detenuti-giardinieri nelle scuole

Nuove intese tra Comune, carcere e Sirio per la manutenzione del verde pubblico

Ci sono rimasti davvero male quando, una mattina di qualche settimana fa, si sono accorti che i bulbi messi a dimora nelle aiuole appena zappate, erano spariti: qualcuno li aveva rubati durante la notte. «Proprio a me doveva capitare?», ha esclamato un detenuto, in San Francesco per una lunga serie di furti nei quartieri «in» di Milano. Nonostante questo incidente di percorso, l'11 giugno verrà inaugurata la «Cittadella restaurata». Un primo restyling ecologico («Si va a stralci, c'è molto ancora da fare da investire», ha detto l'assessore Brenno Begarini) ad opera di detenuti che hanno «investito» i rispettivi giorni di permesso per ripulire il parco della Cittadella, allestire un percorso per il footing e per collocare attrezzi ginnici sui prati dei bastioni. L'11 giugno, in occasione di una vera e propria kermesse che culminerà con un «salot-



Detenuti al lavoro nel parco Cittadella.

to» di Maurizio Costanzo, i 35 detenuti che a turno hanno partecipato all'operazione «Cittadella restaurata» riceveranno un encomio dal sindaco Lauro Grossi e dal direttore di San Francesco, Giuseppe Rizzo. Non solo: probabilmente l'11 giugno verrà illustrata la convenzione tra Comune, Sirio e detenuti per la manutenzione di altri spazi verdi pubblici. L'assessore Franca Amadini ha individuato nei giardini delle scuole (che hanno

sempre bisogno di accurata manutenzione) le aree che meglio si prestano per questa nuova iniziativa con e per i detenuti: «Dobbiamo cercare di rendere accoglienti i giardini delle scuole per una fruizione aperta a tutti i ragazzi». «Nessun detenuto che ha lavorato in Cittadella ha cercato di scappare, nessuno — ha sottolineato Mario Tomasini, presidente della Sirio — ha creato problemi. Anzi, dentro le antiche mura

della Cittadella si è creato un clima di amicizia e solidarietà fra utenti abituali del parco e i carcerati - giardinieri, un fatto che merita di essere preso ad esempio». L'esperienza Cittadella e la proposta di convenzione per la manutenzione delle aree scolastiche, sono piaciute al direttore Giuseppe Rizzo: «Il carcere è un contenitore poco funzionale al recupero. I problemi della società vengono scaricati nel carcere che può solo contenerli, non

risolverli. La collaborazione tra carcere e Istituzioni, tra carcerati e la città, può aprire nuove strade per evitare i rischi della criminalità recidiva, per dare forza ai progetti di riabilitazione». Ieri in Municipio, dal sindaco Grossi e dal vice sindaco Ubaldi (presenti anche l'assessore Benoidi, il consigliere Gianmarco Curti, Vincenzo Spadini e Massimo Gibertoni) che ha curato il progetto Cittadella, è stato presentato il programma della kermesse dell'11 giugno: ore 10 inaugurazione del parco giochi bimbi e della mostra di foto scattate dagli alunni della «Pascoli»; 10,30 partita a calcio fra detenuti e guardie carcerarie. Nel pomeriggio incontro tra le autorità e i detenuti - giardinieri; finale (ore 17) con il Maurizio Costanzo show «oltre le sbarre» e concerto dell'Orchestra «Toscanini».

11 giugno
kermesse
in Cittadella
con Costanzo

1989 Si potenziano le attività della litografia e della vendita di prodotti in carta riciclata con l'aiuto di esperti in marketing. Il bilancio delle due attività è per la prima volta in attivo: vengono inseriti un detenuto in semilibertà ed un minore in carico al Servizio Sociale dell'USL4.

Si stipulano convenzioni con l'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana di Parma e con ditte private: Edizioni Blu (figurine), Gabbiola (maneggio), Schiaretti (montaggio armadietti). Tali convenzioni

ci hanno permesso l'inserimento lavorativo di diversi detenuti, ex-detenuti, tossicodipendenti, nonché di un minore in carico al Servizio Sociale dell'USL4.

Si concretizza il progetto "Santo Domingo": acquisto di un terreno nella Repubblica Dominicana su cui costruire un albergo-ristorante. Per la realizzazione di questa iniziativa, verrà costituita una società di persone singole e di rappresentanti delle cooperative sociali di Genova, Parma e Trieste. Gli utili che si vogliono

ottenere con questa iniziativa saranno utilizzati per progetti sociali e per collaborare allo sviluppo di varie realtà di Santo Domingo.

Lancio del progetto "il Castello dei diritti di tutti" con l'appoggio e i contributi delle forze sociali ed imprenditoriali. Si tratta di mettere a posto un complesso di edifici (lo abbiamo chiamato Castello per rovesciare gli antichi significati di separazione e di chiusura) che il Comune di Parma ha dato in uso alla SIRIO, per insediarvi un complesso di realtà produttive e di emarginazione, animate e coordinate da un centro socio-culturale al servizio anche del quartiere e in stretto rapporto con la città. Vi si vorrebbe creare una "scheggia" di nuova società in cui non solo i "diversi" e gli emarginati siano accettati, ma siano messi in grado di esprimere la loro creatività e di dare il loro contributo alla crescita di tutti. Nel giugno l'Unione Parmense degli Industriali decide di essere il primo contribuente e così nel luglio si può aprire un po' alla garibaldina il cantiere per ristrutturare il complesso edilizio, organizzando un campo di lavoro internazionale con giovani del nord Europa, in collaborazione con l'IBO italiana (la "Internazionale Bau Order" nata in Olanda).

Il progetto "GreenKeeper" nelle scuole: i Comitati di Gestione di una ventina di scuole dell'infanzia e dell'obbligo chiedono che la manutenzione del verde dei loro giardini venga affidata ai soci de-

tenuti della cooperativa SIRIO. Viene presentato un progetto che individua diverse fasi di attuazione.

Si evidenzia l'aspetto gestionale - il verde non è un manufatto da mantenere ma è qualcosa di vivo. Si preparano piani d'investimento per l'attrezzatura; si programmano gli interventi necessari subito e quelli futuri; si dà risalto sulla stampa al detenuto-giardiniera, al computer-giardiniera. Nella convenzione stipulata il Comune di Parma prevede solo il pagamento di 5 ore lavorative, invece di 8, per ciascun detenuto impiegato. Si decide lo stesso di partire con l'iniziativa impiegando 4 detenuti che lavorano 8 ore quotidiane, di cui 3 a titolo di volontariato non retribuito.

Si pubblica un libro (AA. VV.: Armonia di diritti, frammenti di libertà - Parma 1989, varie copie sono ancora disponibili) che documenta i primi tre anni di cammino della SIRIO.

1990 Inizia il lavoro di manutenzione del verde scolastico: "GreenKeeper". Gli attrezzi di lavoro sono quelli di scarto della Giardiniera Comunale. Dei due motocarri necessari ce n'è solamente uno. Ad ogni scuola vengono garantite 4 ore settimanali di lavoro. Si taglia l'erba, si fa pulizia, si raccolgono le siringhe abbandonate nei prati, ma si aggiusta anche il citofono che non funziona da 7 mesi, si pitturano pareti, si cambiano lampadine fulminate, tutte quelle piccole opere che l'organizzazione

SOLIDARIETA' Esegue piccole riparazioni domestiche

Arriva «S.O.S. casa»

Un nuovo servizio di pronto intervento della Cooperativa Sirio per offrire un lavoro e un aiuto alle persone sole e emarginate

La Cooperativa Sirio, centro di solidarietà sociale, ha attivato da alcuni mesi S.o.s. Casa, un nuovo servizio di pronto intervento aperto a tutta la città.

S.o.s. Casa ha a disposizione un personale qualificato che interviene in qualsiasi tipo di riparazione domestica, sgombero solai, interventi sul verde, dando privilegio al servizio con la richiesta di un modesto compenso e ricambi al prezzo di costo. In alcuni mesi sono riusciti ad inserirsi nel contesto dei bisogni sociali della città, con circa 150 interventi.

Naturalmente S.o.s. Casa, essendo all'interno della Cooperativa, nasce e agisce per aiutare gli emarginati a trovare lavoro. L'aiuto non è però soltanto riservato al personale in azione, ma anche a coloro che non vengono assistiti nelle proprie case per problemi economici.

«Una volta — ha raccontato Zucchi direttore della Cooperativa — abbiamo riparato un vecchio radiatore a due persone anziane, che da anni non avevano il riscaldamento, perché non potevano pagare la riparazio-

ne». Questo tipo di intervento non vuole essere in concorrenza con il lavoro artigianale già esistente. Non si tratta di operazioni specializzate, ma di piccole riparazioni. Per questo sono nate delle collaborazioni con idraulici e altri artigiani, che forniscono a S.o.s. Casa direttamente i

clienti.

C'è inoltre una nuova intenzione. S.o.s. Casa intende trasformare l'iniziativa, da centro assistenziale in piccola impresa sociale per riuscire a dare uno stipendio base ai lavoratori dell'azienda.

La Cooperativa Sirio ha cercato così in questi anni

di estendere l'attività di recupero per chi rimane al margine della società. Anziani, extracomunitari, minori a rischio, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, sofferenti mentali e disadattati in genere cooperano in questo progetto per non essere soltanto riconosciuti da un foglio di carta.

Tutti possono partecipare a questa iniziativa di reciproco aiuto. S.o.s. Casa risiede in strada del Consorzio n. 4 e risponde al seguente numero telefonico 235755.

Ci sono tanti problemi dietro ad una bella città. E' spontaneo chiedersi quale tipo di responsabilità si ha nei confronti di chi non può vivere come libero cittadino. Non c'è colpa per un emarginato. Ogni uomo è coresponsabile di una libertà mancata. Tentativi di avvicinamento come S.o.s. Casa non possono essere trascurati. L'ermarginazione è una malattia, non di colui che soffre ma di chi lascia soffrire e non fa niente. Non è solo moralismo ma semplice rispetto verso il prossimo.

Mara Varoli

GAZZETTA DI PARMA

Domenica 19 Aprile 1992



Al Castello i lavori proseguono anche se i contributi pubblici non sono ancora arrivati. Si fa un quarto campo estivo di lavoro in collaborazione con l'IBO. Viene completato il rifacimento dei tetti e si rifanno i solai di uno degli edifici. Cercando di valutare anche il lavoro volontario (dei campisti IBO, presenti mediamente in gruppi annuali di una decina di unità, dei tecnici, dei coordinatori, di altri interventi di

volontariato) si valuta che i lavori fatti ammontano a circa 500 milioni. Nel mese di maggio si svolge al Castello una festa promozionale, organizzata dalla SIRIO e da altre realtà. Si presenta un libro di Corrado Marcetti con la prefazione di mons. Catti di Bologna (C. Marcetti: Il Gatto della Libertà, Parma, 1992), che verrà venduto per finanziare il completamento dell'Albergo di Santo Domingo. A Parma la SIRIO, altre coo-

perative sociali e altre realtà (volontariato, singole persone, associazioni, circoli, sindacati e comitati anziani) hanno concorso alla realizzazione di questo albergo, non attingendo risorse dai loro bilanci, ma attivandosi per la vendita di libri e con altre iniziative. L'albergo, che è stato completato entro il 1992 per quanto riguarda le opere murarie, dovrebbe essere aperto entro l'estate 1993. Alla festa partecipano, oltre ad autorità cittadine e ad operatori dei settori carcerario e sociale, molti cittadini che hanno così l'occasione di rendersi conto dell'entità dei lavori di ristrutturazione in corso di attuazione. Nel novembre arrivano tre detenuti in semilibertà per lavora-

re al Castello le cui spese e le borse di addestramento sono coperte con un finanziamento regionale.

Altre attività in convenzione si sono aperte e altre persone sono state messe in condizione di svolgere un'attività lavorativa in collaborazione con il SER.T. dell'USL5 e con il Servizio Minori e con il SER.T. dell'USL4. Inoltre numerosi extracomunitari anche quest'anno trovano impiego come soci-lavoratori della SIRIO e il loro numero raggiunge la cifra ragguardevole di 45 presenze dal 1990. Nel mese di ottobre partecipiamo al I° Convegno Internazionale su "Strategie per uno Sviluppo Umano" che si svolge a Parma.



La festa al "castello" nella primavera del '92. Sullo sfondo il cantiere del "castello".

L'oculata gestione economica adottata nel corso degli anni ci permette a fine anno di destinare parte delle risorse all'aumento della paga oraria dei soci-lavoratori, nonché all'introduzione di una quattordicesima mensilità, dopo che la tredicesima era già stata introdotta nel corso del 1991.

La SIRIO ha inoltre potuto omaggiare una lavatrice ed un ferro da stiro alla sezione femminile del Carcere - che si è trasferito da un angusto ex-convento in centro città ad una nuova sede periferica - e ha distribuito a tutte le detenute una cinquantina di regali in occasione delle feste di fine anno.

GAZZETTA DI PARMA

Giovedì 21 Maggio 1992

SOLIDARIETA' Sabato una grande festa per l'inaugurazione

Al Castello dei diritti di tutti ogni sogno diventerà possibile

Si preannuncia come un autentico evento, nella già ricchissima storia della solidarietà sociale della nostra città, la festa in programma sabato pomeriggio, a partire dalle 15, per l'inaugurazione del Castello dei Diritti, in via Paullo.

Il Castello, che pure non è ancora stato completamente ristrutturato, rappresenta l'ultima «creazione» del consigliere regionale di Nuova Solidarietà Mario Tommasini, di don Andrea Gallo e Franco Rotelli, ed è strettamente collegato a un altro progetto di solidarietà, quello del centro di Las Galeras, nella Repubblica Dominicana.

Nel Castello, una vecchia corte ristrutturata, troveranno accoglienza ex-detenuti, tossicodipendenti, extracomunitari, operatori sociali volontari, in quella che dovrà diventare un'autentica «casa della parità e dei diritti di tutti».

Naturalmente, in occasione dell'inaugurazione, interverranno illustri ospiti, che peraltro sono

già stati annunciati su queste pagine: il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato, il presidente della Giunta Regionale Enrico Boselli, il presidente del Consiglio Regionale Federico Castellucci, il sindaco di Parma Mara Colla, monsignor Giovanni Catti, il vicedirettore della Gazzetta di Parma Bruno Rossi.

Il lavoro di restauro è

durato quasi tre anni. «Il Comune a un certo punto — ricordano i responsabili del progetto — aveva deciso di demolirlo. Poi, per fortuna, dalla possibile distruzione di un edificio quasi millenario, che nella sua storia ha ospitato frati, famiglie aristocratiche, signorotti di città e agricoltori, si è passati al restauro». Naturalmente sono stati invitati alla festa tutti gli abitanti della Fattoria

di Vigheffio, che porteranno tortafritta e salume, mentre gli anziani degli Orti sociali di via Del Garda porteranno uova sode, frutta e verdura. Da Busseto arriveranno poi i personaggi dei carri mascherati.

Particolarmente «curata» la colonna sonora dell'evento: oltre a un gruppo di studenti extracomunitari, che suoneranno i loro tamburi, è prevista una serie di concerti di musica classica: il gruppo da camera del Conservatorio, diretto dal maestro Ercole Fanfoni, eseguirà *Pierino e il lupo* di Prokofiev, poi, nel cortile del Castello, l'opera da camera diretta dal maestro Adolfo Tanzi si esibirà nella cantata comica di Paisiello *Il maestro e i due scolari*. Nella cappella del castello, poi, il maestro Enrico Tagliavini eseguirà un concerto. E suoneranno anche i rappresentanti della Filarmónica del carcere di San Francesco.

Il Castello dei Diritti di via Paullo è al capolinea dell'autobus 10.



RAPPORTI INTERNAZIONALI

Nel corso di questi anni si ampliano e si consolidano i rapporti con l'estero. Incontriamo operatori dei Servizi Sociali ed addetti al settore della Psichiatria di paesi come Francia, Belgio, Brasile, Argentina, Nicaragua, El Salvador, che dimostrano vivo interesse per le attività della Cooperativa e di altri organismi appartenenti alla realtà associazionistica della città di Parma, impegnati come noi ad operare nel settore della marginalità.

Nel 1991 partecipiamo ad Amsterdam al convegno "City Youth in Multi-Ethnic Europe", dove si confrontano realtà europee di volontariato e di solidarietà sociale, con una attenzione particolare alla realtà giovanile.

Nel 1992 interveniamo a Cambridge, portando le nostre esperienze, alla conferenza "Euro Crime - Euro Solutions", che si prefigge di creare occasioni di confronto a livello internazionale tra le varie realtà istituzionali e "non-profit" che operano a vari livelli nel campo del reinserimento lavorativo di detenuti ed ex-detenuti. Uno dei temi allo studio dei vari esperti ed operatori intervenuti, è il riflesso che il costante aumento di disoccupazione in quasi tutti i settori lavorativi europei può avere sulla capacità di recupero all'in-

terno della comunità di soggetti quali i detenuti e gli ex-detenuti. L'obiettivo da raggiungere - che vede attualmente i partecipanti al convegno impegnati nella costituzione di un FORUM internazionale - è quello di creare un gruppo di pressione a livello della CEE (Commissione Europea) per poter incidere sulle sue scelte di impegno politico ed economico riguardanti le azioni da intraprendere finalizzate alla prevenzione della criminalità in Europa.

Nella seconda metà del mese di novembre 1992, come partners europei dell'Associazione francese di Formazione permanente "AILLEURS, AUTREMENT", partecipiamo come relatori al Colloque Européen "Evolution des Qualifications Pratiques Innovantes" tenutosi al Centre des Congrès di Caen in Francia. L'occasione è stata l'attivazione di un progetto di ricerca finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma FORCE, avente la finalità di delineare i nuovi bisogni del settore sanitario e sociale a livello europeo relativamente ai livelli dell'evoluzione della formazione e aggiornamento degli operatori del settore. Il progetto ha individuato quattro settori di ricerca dove l'evoluzione e i cambiamenti della società occidentale hanno prodotto dei bisogni particolarmente significativi, sia per l'incremento numerico della popolazione - è il caso degli anziani e dei tossicodipendenti - sia per il nuovo approccio del problema nella società - è il caso della violenza alle donne e

l'inserimento socio-economico delle persone in difficoltà. Alla ricerca partecipano altri partners europei quali la Spagna, il Belgio, la Germania, la Francia, la Grecia, il Portogallo, l'Irlanda. Come partner italiano la SIRIO curerà la ricerca nei quattro settori, privilegiando l'esperienza di Parma nei campi degli interventi verso gli anziani e i tossicodipendenti e dell'integrazione socio-economica delle persone in difficoltà e centrando l'attenzione, per quanto riguarda gli interventi nel campo della vio-

GAZZETTA DI PARMA

Convegno sui problemi sociali

Recupero detenuti Cambridge elogia il lavoro della Sirio



lenza alle donne, su alcune significative iniziative intraprese nel territorio di Imola, in particolare dalla Cooperativa CA' DEL VENTO. I contatti avviati all'interno del programma FORCE ci danno l'opportunità di partecipare, dal 1993 e con i partners europei Belgio, Grecia e Francia, al programma HORIZON della Comunità Europea, che finanzia iniziative per il potenziamento delle strutture e degli interventi a favore dell'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

Lunedì 8 Giugno 1992

«Euro crime - Euro solutions» è stato il filo conduttore di un convegno internazionale che ha impegnato, nella sede del St. John's College dell'Università di Cambridge, numerosi studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo. C'erano magistrati, funzionari del ministero della Giustizia, del Lavoro, dell'amministrazione penitenziaria, sindacalisti, docenti di criminologia, operatori sociali, che nei rispettivi Paesi (Inghilterra, Grecia, Spagna, Cecoslovacchia, Israele, Giappone, Stati Uniti, Australia, Olanda, Irlanda del Nord) si occupano di problemi legati al reinserimento nella società di detenuti ed ex detenuti.

L'Italia era rappresentata da un funzionario del ministero del Lavoro, dell'associazione «Carcere e comunità» di Roma e dalla Cooperativa di solidarietà sociale Sirio, che da parecchi anni è attiva nella nostra città a favore di soggetti marginali.

Il convegno, promosso dal ministero del Lavoro inglese e dall'Istituto di criminologia dell'Università di Cambridge, sponsorizzato dalla British Petroleum e organizzato dall'Apex Trust internazionale (fondazione inglese di volontariato il cui scopo principale è la prevenzione della criminalità e la riduzione del suo impatto sulla società) si è svolto sotto il patrocinio di molte realtà istituzionali quali la Confindustria inglese, gli istituti penali inglesi e canadesi, il ministro per l'Occupazione e la formazione professionale dell'Australia, l'Istituto nazionale della giustizia Usa e sotto gli auspici della commissione della Comunità europea.

L'invito alla Coop. Sirio riverbera un significativo interesse per quanto la stessa ha prodotto in questi anni in tema di alternativa alla carcerazione: il consolidamento di una cultura che vede il detenuto scontare la sua pena all'esterno del carcere impegnato in lavori socialmente utili dignitosi nel rispetto di una comunità di persone che lo accoglie al proprio interno.

Ed è importante riconoscimento la richiesta formulata dagli organizzatori ai delegati dalla Coop Sirio di presentare in una sessione del convegno una sintesi delle loro esperienze ed iniziative e, successivamente, di riprenderne una in termini più approfonditi. Grande è stato il piacere della delegazione Sirio quando, dopo aver illustrato l'esperienza della risistemazione della Cittadella, alcuni delegati inglesi e spagnoli ne commentavano positivamente i risultati per aver avuto modo di constatarli campeggiando proprio nel camping in una loro recente visita turistica nella nostra città. Oltre agli esempi che hanno promosso nelle diverse realtà europee le prospettive di impiego di detenuti ed ex detenuti, si è proceduto durante il convegno nel tentativo di identificare gli impedimenti, a livello istituzionale e non, che costituiscono una barriera alla progressiva entrata dei soggetti sociali in questione nel mondo del lavoro.

LA SIRIO IN CIFRE

La tabella 1 espone il "bilancio" delle attività che la SIRIO ha svolto nel corso degli anni. E' facile seguire l'incremento col passare del tempo di dati quali il fatturato annuo, il numero di ore di lavoro effettuate dai soci-lavoratori, le opportunità di lavoro messe a disposizione. Ma il dato più significativo è indubbiamente l'entità dei contributi previdenziali e mutualistici a carico sia della Cooperativa che dei soci-lavoratori, che dimostra quanto l'accento sia spostato dall'assistenza alla promozione di autonomia.

La tabella 2 e il grafico allegato sono un tentativo di classificazione socio-tipologica dei soci-lavoratori impiegati dalla Cooperativa; li abbiamo suddivisi in "categorie" che non possono rendere conto delle peculiarità umane, ma permettono di trarre delle indicazioni: la situazione di abuso di sostanze stupefacenti è stata citata tre volte tenendo conto delle difficoltà diverse che comporta nella gestione umana e lavorativa; il numero molto rilevante di extracomunitari impiegati ci induce a pensare di essere in qualche modo divenuti un punto di riferimento occupazionale per la popolazione di colore in costante aumento nella provincia di Parma. Due precisazioni: con "adulti con problematiche sociali" abbiamo voluto indicare le persone che,

oltre alla comune difficoltà di impiego dovuta all'andamento del mercato, esprimono dei disagi aggiuntivi, soprattutto di tipo fisico (invalidi civili, ecc...) e di tipo psicologico (problemi dovuti a debolezze caratteriali, ecc...); con la dicitura "ex-disoccupati" abbiamo raggruppato le persone cosiddette "normali", tra le quali figurano anche i componenti del coordinamento della Cooperativa.

La tabella 3 rende conto degli investimenti "immobili", conseguenza della logica imprenditoriale che la Cooperativa ha espresso nel corso della propria attività.

La tabella 4 documenta l'articolazione dei rapporti tra la Cooperativa e l'Istituzione carceraria: assunzioni, corsi di formazione, ricerche occupazionali, borse lavoro.

La tabella 5, infine, consente di esaminare in maniera particolareggiata e immediata in che modo la Cooperativa ha tentato di dare risposta al problema del (re)inserimento lavorativo di "fasce deboli" della società: non solo creando nuovi posti di lavoro da gestire in proprio ma avviando contatti, in molti casi tramutatisi in convenzioni, con realtà amministrative pubbliche e imprenditoriali private, che a diverso titolo e con diverse competenze, si sono lasciate coinvolgere dalla nostra grande scommessa.

TABELLA 2
 CARATTERISTICHE DELLE PERSONE
 REGOLARMENTE ASSUNTE IN QUALITA' DI SOCI-LAVORATORI
 E UTILIZZATE NELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELLA SIRIO.

SOCI LAVORATORI UTILIZZATI	ANNO						TOTALE 1	TOTALE 2
	1987	1988	1989	1990	1991	1992		
detenuti	-	1	6	15	14	11	47	23
detenuti tossicodipendenti	1	-	2	2	2	2	9	6
ex-detenuti	-	-	1	1	1	1	4	2
ex-detenuti tossicodipendenti	-	-	6	6	-	-	12	8
tossicodipendenti	-	-	3	5	4	3	15	11
utenti psichiatrici	-	-	1	2	-	-	3	2
minori	-	1	1	1	-	-	3	2
alcoolisti	1	1	1	1	3	3	10	5
adulti con problematiche sociali	2	2	4	16	10	5	39	21
extracomunitari	1	-	4	10	18	24	57	45
ex-disoccupati	10	4	4	5	9	11	43	21
TOTALE	15	9	33	64	61	60	242	146

TOTALE 1

Opportunità lavorative, afferenti alle varie "categorie", create anno per anno dal 1987 al 31-12-1992.

TOTALE 2

Numero effettivo di soci-lavoratori che hanno occupato i vari posti di lavoro messi a disposizione dalla SIRIO. Il dato risulta essere inferiore al totale 1 in quanto alcuni soci-lavoratori sono stati utilizzati nel corso dell'anno in posti di lavoro diversi a seguito di una interruzione del rapporto di lavoro; inoltre, vi sono stati casi di soci-lavoratori (soprattutto detenuti ed ex-disoccupati) che hanno occupato consecutivamente per più anni lo stesso posto di lavoro e sono stati pertanto conteggiati più volte nel computo del totale 1.

TABELLA 1
 OPPORTUNITA' LAVORATIVE, ORE LAVORO EFFETTUATE, FATTURATO ANNUO,
 COMPENSI EROGATI, CONTRIBUTI VERSATI DALLA SIRIO E DAI SOCI-LAVORATORI.

PERIODO	POSTI DI LAVORO MESSI A DISPOSIZIONE	ORE ANNE LAVORATE	FATTURATO ANNUO	A CARICO DELLA COOP. SIRIO			A CARICO DEL LAVORATORE	
				RETRIBUZIONI EROGATE	TFR (INDENN. LICENZ.)	CONTRIBUTI INPS ENAL VERSATI	CONTRIBUTI INPS	TRATTENUTE INPS
1987	15	3.640	92.004.000	26.724.401	1.198.182	12.133.952	2.285.667	1.095.000
1988	9	5.820	101.718.000	51.126.691	3.084.662	11.036.083	4.319.624	5.473.000
1989	33	17.919	414.842.000	164.255.794	8.400.863	67.724.885	14.561.689	12.132.000
1990	64	35.402	742.173.000	357.448.346	16.885.145	170.632.634	31.900.139	31.541.000
1991	61	39.190	786.823.000	407.698.338	31.857.424	201.198.126	39.156.363	35.348.000
1992	60	44.580	1.015.780.000	561.011.387	32.085.438	294.381.000	55.499.572	65.504.152
TOT.	242	146.551	3.153.340.000	1.568.264.957	104.861.710	757.106.680	147.723.054	151.093.152

TABELLA 3
PARCO MEZZI ED ATTREZZATURE

MEZZI MECCANICI		
DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO
MOTOCARRI	9	81.143.788
AUTOVETTURE	2	
PULMINO	1	
AUTOCARRO	1	
ATTREZZATURE SETTORE VERDE E S.O.S.-CASA		
TRATTORINO COUNTAX	1	32.900.000
RASAERBA BCS	1	
MOTAZAPPATRICE	2	
ASPIRATORE/SOFFIATORE TORO	2	
MOTOSEGHE	1	
TOSASIEPI	2	
DECESPUGLIATORE	3	
TOSAERBA	3	
ATTREZZATURA MINUTA		
ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		
Fotocopiatrice	1	27.620.286
Computer + stampante laser	1	
Macchine da scrivere elettroniche	2	
Telefax	1	6.341.390
ARREDI MOBILI (scrivanie, superfici lavoro)		33.961.676
TOTALE		148.005.464
TOTALE GENERALE		148.005.464

GRAFICO OPPORTUNITA' LAVORATIVE

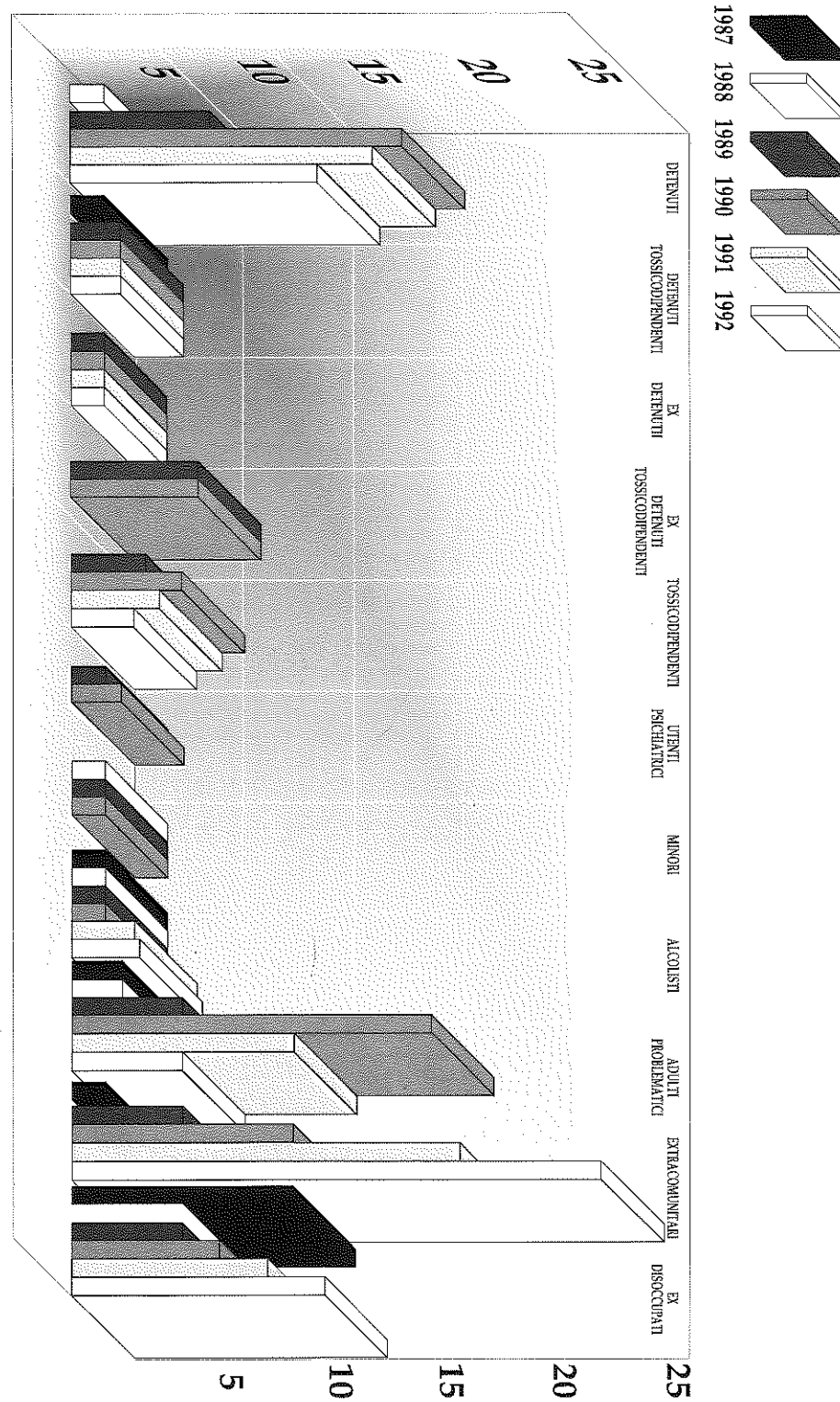


TABELLA 4
RAPPORTI CON L'ISTITUZIONE CARCERARIA

A DETENUTI ED EX-DETENUTI ASSUNTI IN QUALITA' DI SOCI-LAVORATORI, ALTRI IMPIEGATI TRAMITE BORSE LAVORO, ALTRI GESTITI IN ATTIVITA' FORMATIVE, RICREATIVE E CULTURALI			
DESCRIZIONE		LUOGO	TOTALE UNITA'
DETENUTI ASSUNTI REGOLARMENTE		LAVORO ESTERNO CARCERE	29
EX-DETENUTI ASSUNTI REGOLARMENTE		LAVORO ESTERNO CARCERE	10
DETENUTI IN FORZA	CORSO SARTORIA	LAVORO ESTERNO CARCERE	5
TRAMITE BORSE LAVORO	CORSO LITOGRAFIA	LAVORO ESTERNO CARCERE	4
	CORSO RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "CASTELLO"	LAVORO ESTERNO CARCERE	3
IN AFFIDO DA C.S.S.A. (RE)		ESTERNO CARCERE	1
GIARDINAGGIO "CITTADELLA"		ESTERNO CARCERE	24
CORSO GIARDINAGGIO SEZIONE MASCHILE		INTERNO CARCERE	20
CORSO GIARDINAGGIO SEZIONE FEMMINILE		INTERNO CARCERE	11
CORSO GINNASTICA SEZIONE FEMMINILE		INTERNO CARCERE	18
TORNEO CALCIO SEZIONE MASCHILE		INTERNO CARCERE	23
RICERCA E RELATIVE PRATICHE PER INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE DETENUTE PRESSO DITTE PRIVATE			6
TOTALE			154

B Dal 1989 ad oggi, tramite 2 assistenti volontari della Coop SIRIO muniti di apposito patentino, sono stati effettuati ca. 340 colloqui con detenuti, in particolar modo finalizzati ad inserimenti lavorativi esterni.

C Nel corso degli anni, detenuti nostri soci-lavoratori (vedi tabella 2) hanno effettuato, oltre al lavoro regolarmente retribuito, circa n° 7.400 ore lavorative di volontariato negli interventi del settore "Verde"- grazie ad una convenzione con i Comuni di Parma e Fidenza (PR) -, della "sanità" tramite una detenuta infermiera, e del settore "SOS-CASA", un servizio di riparazioni idrauliche ed elettriche rivolto in particolare alle fasce deboli della cittadinanza.

D Altre 5700 ore lavorative di volontariato sono state effettuate da detenuti non ancora soggetti a misure alternative alla detenzione, i quali, tramite un progetto elaborato dalla Coop. SIRIO e gestito dalla stessa con la loro collaborazione, hanno reso possibile un intervento di ripristino e manutenzione verde nel parco cittadino "La Cittadella".

TABELLA 5
RAPPORTI DI LAVORO CON COMUNI E AZIENDE MUNICIPALIZZATE

MEDIANTE CONVENZIONE	
	SETTORE
COMUNE DI PARMA	manutenzione verde pubblico, affissioni, Magazz. Riun. Munic.
COMUNE DI TRAVERSETOLO	manutenzione aree verdi
COMUNE DI FIDENZA	manutenzione aree verdi
AMNU	
Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana	pulizia strade, raccolta foglie
ADSU	
Azienda Diritto Studio Universitario	manutenzioni impianti elettrici-idraulici, riparazioni generiche

RAPPORTI DI LAVORO CON DITTE PRIVATE

MEDIANTE CONVENZIONE	
	SETTORE
CLUB "GABBIOLA" (Traversetolo)	stallaggio, accudienza box e cavalli (maneggio)
EDIZIONI BLU - PARMA	movimentazione merci e pulizie
SCHIARETTI VIRGINIO - PARMA	movimentazione merci e pulizie
SCHIARETTI GIORGIO - PARMA	movimentazione merci e pulizie
BANCA MONTE PR (sede di Lemignano - PR)	movimentazione merci e pulizie
CIRCOLO "LA FATTORIA" (Vigheffio - PR)	manutenzione aree verdi
IRET(PR) / EMILGET(RE)	consegna e installazione elettrodomestici a domicilio

INSERIMENTI LAVORATIVI EXTRACOMUNITARI TRAMITE

COMUNE DI PARMA	UFFICIO STRANIERI	QUANTITA'
SINDACATO	CID - CGIL CISL	45*

* Risultano già contemplati nella Tabella 2

TABELLA 5 (continuazione)
 RAPPORTI CON U.S.L. PER INSERIMENTI PERSONE IN DIFFICOLTÀ


	SERVIZIO	INSERIMENTO	QUANTITA'
USL 4	SER.T. (Servizio Tossicodipendenze)	in affido con contributo USL assunti come soci-lavoratori	5 10*
USL 5	SER.T. (Servizio Tossicodipendenze)	in affido con contributo USL	1
USL 4	SIMAP e CIM (Servizio Igiene Mentale e Assistenza Psichiatrica)	assunti come soci-lavoratori	2*
USL 4	Servizio Minori	in affido con contributo USL assunti come soci-lavoratori	5 2*

* Risultano già contemplati nella Tabella 2

ATTIVITÀ CREATE E GESTITE DALLA COOPERATIVA SIRIO

Commercializzazione carta riciclata, litografia/stampa, editoria elettronica	Attività attualmente svolte dalla Coop CABIRIA sorta all'interno della Coop SIRIO nell'anno 1990.
SOS CASA	interventi di pronta emergenza su impianti elettrici e idraulici e altre necessità domestiche, nonché sgombero cantine e solai. Un servizio a disposizione di tutti i cittadini.
SIRIO GREENKEEPER	interventi di manutenzione/riqualificazione aree verdi private
SOS CASA (alcuni interventi significativi presso i privati)	Comune di Colorno (PR), I R A I A (assistenza inabili ed anziani), Museo Archeologico Nazionale, UNIPOL Assicurazioni
SIRIO GREENKEEPER (alcuni interventi significativi presso i privati)	Ditta SARBA - Carpi (MO), 4° Circostrizione (PR), TEP (Azienda Consortile Trasporti), Scuola Parificata S. Luigi

Finito di Stampare nel Maggio 1993
 Fotocomposizione e stampa
 Cooperativa Cabiria - Parma

carta ecologica
 FREE LIFE

 FEDRIGONI